

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS 14 Chirurgia Plastica, Chirurgia Pediatrica ed Infantile e Urologia, settore scientifico disciplinare MEDS-14/A Chirurgia Plastica (Riferimento 2597).**

### **Verbale n. 1 – Seduta Preliminare**

La commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 64/2026 del 14.01.2026 e così costituita:

- Prof. Giovanni Maria Di Benedetto, Ordinario di Chirurgia Plastica presso l'Università Politecnica delle Marche
  - Prof. Manfredi Greco, Ordinario di Chirurgia Plastica presso l'Università Sapienza di Roma
  - Prof. Diego Ribuffo, Ordinario di Chirurgia Plastica presso l'Università Sapienza di Roma
- avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 12 Marzo alle ore 12.30.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;

l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;

di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Manfredi GRECO e le funzioni di Segretario al Prof. Diego RIBUFFO.

La commissione prende atto che, essendo trascorsi 5 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina e non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

della legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare dell'art. 24;

del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;

del *“Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dall'art.14, comma 6-decies del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79”*, emanato con Decreto rettorale n. 2378 del 6 ottobre 2023 e ss.mm.ii.;

degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

La commissione stabilisce che la valutazione del candidato verrà effettuata mediante l'espressione di un motivato giudizio analitico relativamente al curriculum, alla produzione scientifica e all'insieme delle attività svolte dal candidato, con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché gestionali e verrà condotta sulla base della relazione, predisposta dal

candidato ai fini della relativa valutazione, dell'ulteriore documentazione da costui presentata e della prova di idoneità didattica di cui al successivo comma.

La commissione stabilisce, altresì, che, al solo fine della verifica della continuità della produzione scientifica, costituiscono oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione.

La commissione giudicatrice procede, quindi, a determinare i criteri di valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione stabilisce che, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura valutativa o con i terzi, verranno utilizzati i seguenti criteri: *dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato, valutazione in relazione all'attività scientifica globale sviluppata: l'essere il primo autore o l'autore di riferimento.*

La commissione stabilisce che la prova di idoneità didattica consisterà in una lezione su un argomento, a scelta del candidato, tra tre differenti argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, predeterminati dalla commissione giudicatrice e comunicati al candidato con un anticipo di almeno 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova di idoneità didattica.

Terminati i lavori, la seduta è tolta alle ore 13.

Il presente verbale è redatto dal Segretario, Prof. Diego RIBUFFO, il quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma digitalmente e provvede ad inoltrare il suddetto verbale agli altri commissari, Prof. DI BENEDETTO e Prof. GRECO, che procedono alla redazione e sottoscrizione della rispettiva dichiarazione di partecipazione alla seduta telematica e di concordanza con il suo contenuto.

Il verbale, unitamente alle dichiarazioni di partecipazione e concordanza e alle dichiarazioni di insussistenza di conflitto d'interessi/incompatibilità, viene, quindi, trasmesso alla Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 3 – Ripartizione I *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* per la prescritta pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

[https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio\\_concorsi/sezione/procedure\\_valutative\\_art\\_24\\_comma\\_5](https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5)

Data 12 Marzo 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Manfredi GRECO *Presidente*

Prof. Giovanni DI BENEDETTO *componente*

Prof. Diego RIBUFFO *Segretario*

